



Consiglio Regionale della Campania

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016487/I Data: 14/09/2016 12:00
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti delle Commissioni
Permanenti II, I, III, IV, V, VI, VII e VIII

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

Loro Sedi

Oggetto: Disegno di legge “Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2013” Reg. Gen. n. 342

Ad iniziativa della Giunta Regionale assessore Lidia D’Alessio

Depositato in data 9 settembre 2016

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 62 dello Statuto regionale
VISTO l’articolo 46 della legge regionale 7/2002
VISTI gli articoli 98 e 113, comma 1 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

**II Commissione Consiliare Permanente per l’esame;
I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.**

Napoli,

14 SET. 2016

IL PRESIDENTE

9/9/2016

Data: Mer 07/09/2016 12:59
Da: Marco Conte <marco.conte@regione.campania.it>
A: protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it
Cc: ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it,
fabbrocini.mag@consiglio.regione.campania.it
Oggetto: Trasmissione Disegno di Legge
Allegato/i:
allegati.rar(*dimensione 9.26 MB*)
DGR n° 484 del 06.09.2016.pdf(*dimensione 107 KB*)

J. J

Per il successivo inoltro al Presidente del Consiglio Regionale e il seguito di competenza, si trasmette, in allegato alla presente comunicazione, il seguente disegno di legge proposto dall'organo di governo:

1) Deliberazione di Giunta regionale n. 484 del 06/09/2016 : " Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio"

Si attesta che tutti gli allegati sono conformi all'originale informatico prodotto attraverso i sistemi informativi in dotazione.



Ferrara

Mauro

Giunta Regionale della Campania

Segreteria di Giunta

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0016226/E Data: 09/09/2016 08:18
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



08/09/16
S. Amato



Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 06/09/2016

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	ASSENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	PRESIDENTE
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	"	Corrado	MATERA	
10)	"	Sonia	PALMERI	ASSENTE
	Segretario	Annalisa	De Simone	

Alli stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012 la Regione Campania è stata individuata quale amministrazione partecipante alla sperimentazione prevista dall'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", secondo le modalità individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;
- b. conseguentemente la Regione Campania, con legge regionale del 6 maggio 2013, n. 6, ha approvato il Bilancio di Previsione 2013-2015 secondo la struttura (Titoli Categorie e Tipologie, per la parte Entrata, e Missioni Programmi e Titoli, per la parte Spesa) prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c. con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per il periodo 2013-2015 conformemente al Bilancio di Previsione con la struttura prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d. con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 6 novembre 2014, atteso che la Regione Campania non ha trasmesso la deliberazione di Riaccertamento Straordinario dei residui al 31 dicembre 2012 di cui all'art. 14 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011 a causa dei ritardi che si sono accumulati nella fase di applicazione della nuova normativa, ha disposto l'esclusione della Regione Campania dalla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- e. per effetto del citato decreto del 6 novembre 2014 la Regione Campania è considerata "partecipante alla sperimentazione" solo per la disciplina riguardante: il riaccertamento straordinario dei residui, da effettuare alla data del 31 dicembre 2013, gli schemi di bilancio, l'esercizio provvisorio e le variazioni di bilancio, mentre per le restanti disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la Regione Campania non è quindi considerata ente in sperimentazione nel 2014;
- f. con deliberazione n. 605 del 12 dicembre 2014, come integrata dalla Deliberazione n. 123 del 28 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato gli esiti del Riaccertamento Straordinario dei Residui attivi e Passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126 alla data del 31 dicembre 2013;
- g. con Deliberazione n. 716 del 30 dicembre 2014, come rettificata dalla Deliberazione n. 122 del 28 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato gli esiti del Riaccertamento Ordinario di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126;
- h. con Deliberazione n. 67 del 23 febbraio 2015 la Giunta Regionale, sulla scorta di quanto previsto dagli artt. 3, comma 12, e 11bis, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disposto di rinviare all'anno 2016 sia l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria sia la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;
- i. con Deliberazione DdL n. 320 del 03/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio, dal Conto del Tesoriere, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2013 e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio Finanziario 2013;
- j. il disavanzo complessivamente risultante a chiusura del Rendiconto di Gestione 2013 era pari complessivamente ad Euro 1.486.962.298,31;
- k. in data 11/06/2015, con nota prot. 2015.0404720 del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, la citata Deliberazione DdL n. 320 del 03/06/2015, unitamente allo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 ed i suoi allegati, è stata trasmessa, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, ai fini del Giudizio di parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;
- l. ai sensi dell'art. 53, comma 3, dello statuto della Regione Campania, approvato con Legge Regionale 28 maggio 2009, n.6, le proposte di legge presentate al Consiglio regionale decadono con la fine della legislatura, salvo quelle di iniziativa popolare e di iniziativa dei consigli comunali e provinciali;
- m. in seguito alla ricognizione dei provvedimenti legislativi sottoposti all'approvazione del Consiglio Regionale decaduti ai sensi dell'art. 53, comma 3, dello Statuto della Regione Campania, è risultato decaduto anche il Disegno di Legge Reg. gen. n. 606, approvato dalla precedente amministrazione con la citata Deliberazione DdL n. 320 del 03/06/2015, avente ad oggetto "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013";
- n. conseguentemente, essendo il Disegno di Legge di approvazione del Rendiconto Generale un provvedimento legislativo obbligatorio, non discrezionale, di natura formale e non sostanziale, riguardante esclusivamente la ricognizione delle

ultanze contabili, finanziarie e patrimoniali della gestione di un determinato esercizio finanziario, la Giunta Regionale, con Deliberazione DdL n. 457 del 06/10/2015, ha riavviato l'iter legislativo di approvazione del Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, il cui schema, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio e dal Conto del Tesoriere, unitamente alla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2013 e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio Finanziario 2013, e tutti i relativi allegati, era stato già approvato dalla precedente amministrazione regionale con Deliberazione DdL n. 320 del 03/06/2015;

- a. il Disegno di Legge approvato con la citata Deliberazione DdL n. 457 del 06/10/2015 riporta presso il Consiglio Regionale il Reg. gen. n. 75;

PREMESSO, altresì, che:

- a. con Deliberazione n. 285 del 08/07/2016, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha approvato la propria decisione in merito al Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2013 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213;
- b. con tale decisione la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha parificato, nelle componenti del Conto del Bilancio e dello Stato Patrimoniale attivo e passivo, il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2013, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 457 del 6 ottobre 2015, con esclusione, per quanto riguarda il Conto del Bilancio:
 - b.1 per le Entrate, dei residui attivi finali, anni 2003 e precedenti, risultanti sui capitoli di Entrata 2004 e 2012, per un importo complessivo di **Euro 578.126.616,06**;
 - b.2 per i vincoli del quadro riassuntivo del risultato di amministrazione, della mancata contabilizzazione della somma complessiva di **Euro 1.414.976.355,21**, così distinta:
 - b.2.1 **Euro 1.127.018.812,36** a titolo di Fondo per la sterilizzazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi degli artt. 2 e 3 del DL 8 aprile 2013, n. 35;
 - b.2.2 **Euro 71.248.601,89** a titolo incremento del Fondo per i Residui perenti relativi alla mancata neutralizzazione tramite il Fondo residui perenti dello scarto tra cassa di fatto e cassa di diritto connesso a pagamenti già effettuati in relazione a debiti fuori bilancio non ancora regolarizzati;
 - b.2.3 **Euro 216.708.940,96** relativi alle entrate temporaneamente incassate tra le partite di giro e non ancora sistemate contabilmente al 31/12/2013 per le annualità 2003 e precedenti;
- c. per l'effetto di quanto sopra indicato, con la decisione di cui alla Deliberazione n. 285 del 08/07/2016, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha rideterminato il disavanzo risultante alla chiusura dell'esercizio 2013 in **Euro 3.480.065.269,58**;
- d. con Deliberazione n. 456 del 02/08/2016, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunta con Deliberazione n. 285 del 08/07/2016, e proceduto a tutte le necessarie rettifiche del Conto del Bilancio per l'esercizio 2013, e, altresì, alle rettifiche necessarie a riportare i rilievi della Corte dei Conti nelle risultanze del Riaccertamento straordinario dei Residui di cui alla DGR n. 605/2014, come rettificata ed integrata dalla DGR n. 123/2015;

CONSIDERATO che:

- a. ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, *"al Rendiconto Generale sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti, e il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 20, comma 1"*;
- b. i documenti vanno elaborati conformemente agli schemi di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ad esclusione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, Attivo e Passivo, del Prospetto dei Costi per Missione, la cui elaborazione non è necessaria in virtù dell'esclusione dalla sperimentazione di cui al decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 6 novembre 2014, e del Prospetto di ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria previsto solo a partire della programmazione 2014-2020;
- c. in applicazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del decreto legislativo 118/2011, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e per effetto del succitato Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 6 novembre 2014, al Rendiconto Generale 2013 va allegato anche il Rendiconto redatto secondo la vecchia struttura di bilancio;

RILEVATO che:

- a. il conto di cassa dell'esercizio finanziario 2013 presentato dal Tesoriere regionale coincide, sia per le entrate che per le

- pese, con le scritture dell'ente per quanto riguarda le movimentazioni relative al conto di diritto;
- b. per quanto riguarda la spesa, in sede di revisione consuntiva, sono stati rilevati dei disallineamenti tra conto di cassa e conto di diritto, con particolare riferimento alle movimentazioni sul conto di tesoreria intestato alla Gestione Ordinaria, dovuti all'effetto delle carte contabili non scaricate alla chiusura dell'esercizio finanziario per le assegnazioni disposte dal Giudice per l'Esecuzione nel corso del 2013 su procedure pignoratorie, pari ad Euro 111.076.589,19, e delle carte contabili per le assegnazioni disposte dal Giudice per l'Esecuzione nel corso degli esercizi finanziari precedenti e non ancora scaricate;

RITENUTO pertanto necessario:

- a. ritirare il Disegno di Legge Reg. gen. n. 75 approvato dalla giunta Regionale con Deliberazione DdL n. 457 del 06/10/2015 per l'intervenuto Giudizio di Parifica del Rendiconto 2013 da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunto con Deliberazione n. 285 del 08/07/2016, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi hanno prodotto, oltre alla modifica del disavanzo complessivo risultante al 31/12/2013, anche la rettifica di numerosi allegati al Rendiconto, compreso il Conto del Patrimonio e la Relazione sulla Gestione;
- b. riapprovare integralmente, conseguentemente, il Rendiconto 2013, completo di tutti gli allegati, aggiornato alle rettifiche sopra evidenziate;
- c. trasmettere al Consiglio Regionale, per l'iter legislativo, il Disegno di Legge allegato alla presente Deliberazione, unitamente allo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio, dal Conto del Tesoriere, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2013 e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio Finanziario 2013, e tutti i relativi allegati;
- d. dare atto che la Relazione del Collegio dei Revisori allegata è quella precedente al giudizio di Parifica e che il Collegio dovrà pronunciarsi sul presente Disegno di Legge, completo di tutti gli allegati, a seguito dell'approvazione della Giunta Regionale;

VISTI:

- a. il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, approvato con Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 6, "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio di previsione per il triennio 2013 – 2015*", pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, e le sue successive variazioni;
- b. il relativo bilancio gestionale per il periodo 2013-2015, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 3 giugno 2013 e le sue successive modificazioni;
- c. il decreto dirigenziale della Unità Operativa Dirigenziale Tesoreria, Bilanci di Cassa e Autorità di Certificazione Fondi Strutturali PO FESR/FSE 2007/2013, n. 10 del 04/09/2014, come rettificato dal decreto dirigenziale n. 16 del 06/11/2014, con il quale è stato approvato il conto di cassa dell'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Regionale per le riscossioni ed i pagamenti di propria competenza, fatto pervenire con nota prot. 2014.0141173 del 27 febbraio 2014;
- d. il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2012 approvato dal Consiglio Regionale con legge n. 13 del 21 luglio 2014;
- e. lo schema del Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, deliberazione n. 285 del 08/07/2016, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
- f. il decreto dirigenziale n. 415 del 30/12/2014, come rettificato dal decreto dirigenziale n. 11 del 30/01/2015, della Direzione per le Risorse Strumentali di approvazione della Consistenza beni regionali relativa all'anno 2013;
- g. gli artt. 51 e 62 dello Statuto della Regione Campania;
- h. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- i. la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;

SENTITO l'ufficio legislativo in merito all'allegato Disegno di Legge;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di ritirare il Disegno di Legge Reg. gen. n. 75 approvato dalla giunta Regionale con Deliberazione DdL n. 457 del 06/10/2015, recante ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013", conseguentemente all'intervenuto Giudizio di Parifica del Rendiconto 2013 da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, assunto con Deliberazione n. 285 del 08/07/2016, in quanto le rettifiche conseguenti ai rilievi hanno prodotto, oltre alla modifica del disavanzo complessivo risultante al 31/12/2013, anche la rettifica di numerosi allegati al Rendiconto, compreso il Conto del Patrimonio e la Relazione sulla Gestione;
2. di procedere a riapprovare integralmente il Rendiconto 2013, completo di tutti gli allegati, predisposto, a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, deliberazione n. 285 del 08/07/2016, dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione;
3. di approvare la consistenza dei residui attivi e passivi al 31/12/2013, derivanti dagli esercizi finanziari 2013 e dagli esercizi precedenti, così come analiticamente individuati nel Conto del Bilancio con particolare riferimento ai prospetti "Gestione analitica dei residui attivi" e "Gestione analitica dei residui passivi", per i residui provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti, e con particolare riferimento a quelli indicati nei prospetti "Gestione delle Entrate", e "Gestione delle Spese", e relativi riepiloghi, per quanto riguarda i residui provenienti dalla competenza 2013;
4. di aggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2014, per l'effetto di quanto al punto precedente, la consistenza dei residui attivi e passivi già iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3, e nel relativo bilancio gestionale approvato con delibera di Giunta n. 92 del 1° aprile 2014;
5. di aggiornare, ai fini del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2014, nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 1° aprile 2014, n. 92, l'importo del fondo di cassa, iscritto presuntivamente per Euro 400.000.000,00, in Euro **1.220.130.251,97**;
6. di approvare lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio, dal Conto del Tesoriere, dalla Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2013 e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio Finanziario 2013, allegati alla presente deliberazione e che ne formano parte integrante e sostanziale;
7. di approvare le risultanze finali di seguito riepilogate e riportate negli articoli dell'allegato disegno di legge, che parimenti si approva:

CONTO FINANZIARIO

A- SALDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2013		1.169.785.071,77
B - RISCOSSIONI		
in c.residui	Euro	3.255.204.560,02
in c. competenza	Euro	14.983.258.700,89
		18.238.463.260,91
C - PAGAMENTI		
in c.residui	Euro	4.108.440.235,59
in c. competenza	Euro	14.079.677.845,12
		18.188.118.080,71
D - SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013 (D = A + B - C)		1.220.130.251,97
E - PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013		111.076.589,19
F - FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013 (F = D - E)		1.109.053.662,78
G - SALDO RESIDUI TOTALI		
Residui attivi da riportare	Euro	11.963.462.587,74
Residui passivi da riportare	Euro	8.612.685.784,57
		3.350.776.803,17
H - Fondo pluriennale vincolato per spese rinviate agli esercizi successivi		549.551.543,84
I - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 (I = F + G - H)		3.910.278.922,11
L. PARTE ACCANTONATA		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013	Euro	1.011.905.211,72
Fondo residui perenti al 31/12/2013	Euro	426.076.301,92
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2013	Euro	186.946.126,83
Fondo D.L. 35/2013 al 31/12/2013		1.473.551.812,36
Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	Euro	216.708.940,96
		3.315.188.393,79
M. PARTE VINCOLATA		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro	562.535.773,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	3.456.465.700,30

8. di dare atto che, relativamente al risultato di cui alla lettera N, la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 456 del 2 agosto 2016, adottata a seguito della deliberazione n. 285 dell'8 luglio 2016 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, relativa alla decisione in merito al Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2013 di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha determinato in **Euro 3.581.141.426,47** il disavanzo complessivo scaturente dall'attività di Riaccertamento Straordinario prevista dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, da ripianare con le modalità previste dal comma 16 del medesimo articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e, per quanto attiene la parte imputabile agli accantonamenti per le anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64, dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
9. di trasmettere al Consiglio Regionale, per l'iter legislativo, il Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2013, unitamente agli ultimi rendiconti o bilanci di esercizio approvati dalle società a cui la Regione partecipa e dagli enti ed aziende da essa dipendenti, pervenuti sino al 30 Dicembre 2014, che ne costituiscono allegato e che, per economia procedimentale, restano disponibili agli atti Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
10. di dare atto che la Relazione del Collegio dei Revisori allegata è quella precedente al giudizio di Parifica e che il Collegio dovrà pronunciarsi sul presente Disegno di Legge, completo di tutti gli allegati, a seguito dell'approvazione della Giunta Regionale.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	DdL.484	del	06/09/2016	DIPART.	55	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	13	UOD/STAFF DIR.GEN.	6
------------------	---------	-----	------------	---------	----	--------------------------	----	--------------------	---

OGGETTO :

Approvazione schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 e del relativo disegno di legge di approvazione. Proposta al Consiglio

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore D'Alessio Lidia</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>dott.ssa Mastrocola Antonietta</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>dott.ssa Salerno Maria</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>06/09/2016</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>07/09/2016</i>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE**

DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Prof.ssa Lidia D'Alessio

AVENTE AD OGGETTO:

***"Rendiconto generale della Regione Campania
per l'esercizio finanziario 2013"***

Art. 1
Rendiconto Generale delle Regione Campania

1. È approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio e dagli allegati.
2. E' approvato il Conto del Bilancio della Regione Campania per l'esercizio 2013, che si allega e che forma parte integrante della presente legge si chiude con le risultanze di cui ai seguenti punti:

a) ENTRATE

- 1) Le entrate derivanti da Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie, Entrate in conto capitale, Entrate da riduzione di attività finanziarie, Accensione prestiti, Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, Entrate per conto terzi e partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 2013, per la competenza dell'esercizio stesso, ammontano ad Euro 17.613.036.242,05, di cui Euro 14.983.258.700,89 riscossi nel corso dello stesso esercizio;
- 2) alla fine dell'esercizio 2013 i residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 in Euro 14.062.384.426,17, per effetto di maggiori accertamenti per Euro 1.733.380.959,89, di minori entrate verificatesi per Euro 2.740.686.279,34, di cancellazioni per reimputazione agli esercizi successivi in applicazione dei principi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, per Euro 466.189.500,12 e di riscossioni per Euro 3.255.204.560,02 sono rideterminati in Euro 9.333.685.046,58;
- 3) per effetto delle citate operazioni di accertamento e riaccertamento, i residui attivi al 31 dicembre 2013 risultano essere pari ad Euro 11.963.462.587,74, così distinti:

Rimasti da riscuotere dalle entrate di competenza di esercizi precedenti	9.333.685.046,58
Rimasti da riscuotere dalle entrate di competenza dell'esercizio 2013	2.629.777.541,16
Totale	11.963.462.587,74

- 4) Per effetto di quanto sopra accertato, i Residui Attivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016), e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 1° aprile 2014, n. 92 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016), sono aggiornati con quelli risultanti dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nei singoli importi dei capitoli, così come dalle specifiche risultanze iscritte nello stesso conto del bilancio, per un importo complessivo di Euro 11.963.462.587,74.

b) SPESE

- 1) Le spese Correnti, spese in conto Capitale, spese per Incremento di Attività Finanziarie, spese per Rimborso Prestiti, spese per Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere e spese per Uscite per conto terzi e partite di giro impegnate nell'esercizio finanziario 2013, per la competenza dell'esercizio stesso,

sono determinate complessivamente, quali risultano dal conto del bilancio, in Euro 17.294.884.342,27, di cui Euro 14.079.677.845,12 pagati nel corso dello stesso esercizio;

- 2) alla fine dell'esercizio 2013 i residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 2012 in Euro 10.459.479.771,84, in seguito alle economie (per Euro 187.618.324,40), alle cancellazioni per reimputazione agli esercizi successivi in applicazione dei principi del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014, per Euro 765.941.924,43 e di pagamenti per Euro 4.108.440.235,59 sono rideterminati in Euro 5.397.479.287,42;
- 3) per effetto delle citate operazioni di impegno e di riaccertamento, i residui passivi al 31 dicembre 2013 risultano essere complessivamente pari ad Euro 8.612.685.784,57, così distinti

Rimasti da pagare sui residui degli esercizi precedenti	5.397.479.287,42
Rimasti da pagare sulle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2013	3.215.206.497,15
Totale	8.612.685.784,57

- 4) Per effetto di quanto sopra accertato, i Residui Passivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016), e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 1° aprile 2014, n. 92 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016), sono aggiornati con quelli risultanti dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nei singoli importi dei capitoli, così come dalle specifiche risultanze iscritte nello stesso conto del bilancio, per un importo complessivo di Euro 8.612.685.784,57.

c) SITUAZIONE DI CASSA

- 1) Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 il saldo di cassa ammonta ad Euro 1.220.130.251,97, così generato:

SALDO DI CASSA AL 31 dicembre 2012	Euro	1.169.785.071,77
RISCOSSIONI 2013		
in c. residui	Euro	3.255.204.560,02
in c. competenza	Euro	14.983.258.700,89
	Totale riscossioni	Euro 18.238.463.260,91
PAGAMENTI 2013		
in c. residui	Euro	4.108.440.235,59
in c. competenza	Euro	14.079.677.845,12
	Totale pagamenti	Euro 18.188.118.080,71
SALDO DI CASSA AL 31 dicembre 2013	Euro	1.220.130.251,97

- 2) Per effetto di quanto sopra è autorizzato l'aggiornamento, nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 3 del 2014, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del n. 92 del 2014, dell'importo del fondo di cassa iscritto per l'importo presunto di Euro 400.000.000,00 in Euro 1.220.130.251,97.

d) SITUAZIONE FINANZIARIA

1) Alla fine dell'esercizio 2013, per effetto della gestione dell'esercizio stesso e dell'applicazione dei nuovi principi contabili del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014, il risultato di amministrazione è così determinato:

A- Risultato dell'esercizio 2012		4.772.689.726,10
B. Riaccertamento dei residui passivi		
	al 01/01/2013	10.459.479.771,84
	al 31/12/2013	8.612.685.784,57
		-1.846.793.987,27
C. Riaccertamento dei residui attivi		
	al 01/01/2013	14.062.384.426,17
	al 31/12/2013	11.963.462.587,74
		-2.098.921.838,43
D. Risultato della gestione di cassa		
	al 01/01/2013	1.169.785.071,77
	al 31/12/2013	1.220.130.251,97
		50.345.180,20
E. Risultato contabile dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 2013		
(E = A - B + C + D)		4.570.907.055,14
F. Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		111.076.589,19
G. Fondo pluriennale vincolato per spese rinviate agli esercizi successivi		549.551.543,84
H. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013		
(H = E - F - G)		3.910.278.922,11
I. PARTE ACCANTONATA		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013	1.011.905.211,72	
Fondo residui perenti al 31/12/2013	426.076.301,92	
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2013	186.946.126,83	
Fondo D.L. 35/2013 al 31/12/2013	1.473.551.812,36	
Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	216.708.940,96	3.315.188.393,79
L. PARTE VINCOLATA		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	562.535.773,63	
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.456.465.700,30	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	56.154.323,97	4.075.155.797,90
M. PARTE DISPONIBILE		
(M = H - I - L)		-3.480.065.269,58

2) Relativamente al risultato di cui alla lettera M, la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 456 del 2 agosto 2016, adottata a seguito della deliberazione n. 285 dell'8 luglio 2016 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, relativa alla decisione in merito al Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2013 di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n.

213, ha determinato in Euro 3.581.141.426,47 il disavanzo complessivo scaturente dall'attività di Riaccertamento Straordinario prevista dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, da ripianare con le modalità previste dal comma 16 del medesimo articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e, per quanto attiene la parte imputabile agli accantonamenti per le anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64, dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Art. 2

Conto generale del patrimonio

1. E' approvato il Conto Generale del patrimonio per l'esercizio finanziario 2013, allegato alla presente legge, di cui forma parte integrante, contenente tutti gli elementi di cui all'articolo 48 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, D. Lgs. 28 marzo 2000, n. 76), che espone le seguenti risultanze:

Totale attività	Euro	15.473.859.766,21
Totale passività	Euro	<u>28.906.572.627,76</u>
PASSIVO NETTO	Euro	13.432.712.861,55

Art. 3

Allegati

1. Sono allegati al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, e ne formano parte integrante:
 - a) il Conto del Tesoriere 2013;
 - b) la Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2013;
 - c) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio Finanziario 2013.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.